

SMART DENTAL CLINIC S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BORGOGNA, 3 - MILANO (MI) 20100
Codice Fiscale	13416790155
Numero Rea	MI 1905322
P.I.	13416790155
Capitale Sociale Euro	119.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.22.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	147.807	166.190
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	35
7) altre	603.716	738.756
Totale immobilizzazioni immateriali	751.523	904.981
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.526	21.561
2) impianti e macchinario	46.098	64.961
3) attrezzature industriali e commerciali	278.647	329.080
4) altri beni	80.460	101.829
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.993	9.993
Totale immobilizzazioni materiali	435.724	527.424
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	-
d-bis) altre imprese	-	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.192.247	1.437.405
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	401.440	425.781
Totale rimanenze	401.440	425.781
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.873.099	1.768.200
Totale crediti verso clienti	1.873.099	1.768.200
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.498	262.081
Totale crediti verso controllanti	247.498	262.081
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.419.761	1.013.538
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.419.761	1.013.538
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.644	37.069
Totale crediti tributari	65.644	37.069
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.366	52.815
Totale crediti verso altri	24.366	52.815
Totale crediti	3.630.368	3.133.703
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.271.224	2.467.304
3) danaro e valori in cassa	20.187	9.392
Totale disponibilità liquide	3.291.411	2.476.696

Totale attivo circolante (C)	7.323.219	6.036.180
D) Ratei e risconti	59.841	77.722
Totale attivo	8.575.307	7.551.307
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	119.000	119.000
IV - Riserva legale	23.800	11.593
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	607.219	607.219
Totale altre riserve	607.219	607.219
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	640.923	220.260
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.093.801	432.870
Totale patrimonio netto	2.484.743	1.390.942
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	192.762	225.762
Totale fondi per rischi ed oneri	192.762	225.762
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	1.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000	1.000.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	989
Totale acconti	-	989
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.448.718	1.648.996
Totale debiti verso fornitori	1.448.718	1.648.996
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.210	1.236
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	99.210	1.236
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.885	173.163
Totale debiti tributari	455.885	173.163
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.050	195.495
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.050	195.495
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.104	141.304
Totale altri debiti	154.104	141.304
Totale debiti	3.335.967	3.161.183
E) Ratei e risconti	1.355.158	1.532.166
Totale passivo	8.575.307	7.551.307

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.182.953	14.616.267
5) altri ricavi e proventi		
altri	30.366	41.689
Totale altri ricavi e proventi	30.366	41.689
Totale valore della produzione	14.213.319	14.657.956
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.087.444	1.230.651
7) per servizi	7.401.530	7.982.712
8) per godimento di beni di terzi	214.723	232.771
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.256.362	2.586.204
b) oneri sociali	658.661	790.400
c) trattamento di fine rapporto	285.601	235.809
e) altri costi	-	204
Totale costi per il personale	3.200.624	3.612.617
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	183.328	237.524
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.566	123.362
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.792	15.461
Totale ammortamenti e svalutazioni	330.686	376.347
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.341	(35.992)
12) accantonamenti per rischi	16.000	41.000
14) oneri diversi di gestione	459.569	511.313
Totale costi della produzione	12.734.914	13.951.419
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.478.405	706.537
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	16	23
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16	23
Totale altri proventi finanziari	16	23
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	44.090	153.916
Totale interessi e altri oneri finanziari	44.090	153.916
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(44.074)	(153.893)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.434.331	552.644
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	340.530	59.122
imposte relative a esercizi precedenti	-	60.652
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	340.530	119.774
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.093.801	432.870

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.093.801	432.870
Imposte sul reddito	340.530	119.774
Interessi passivi/(attivi)	44.074	158.893
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.478.405	711.537
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	301.601	276.809
Ammortamenti delle immobilizzazioni	312.894	360.886
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	614.495	637.695
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.092.900	1.349.232
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	24.341	(35.992)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(104.899)	(291.577)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(201.267)	63.405
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.881	86.178
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(177.008)	(32.365)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(252.264)	102.059
Totale variazioni del capitale circolante netto	(693.216)	(108.292)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.399.684	1.240.940
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(44.074)	(153.893)
(Imposte sul reddito pagate)	(103.981)	(72.462)
(Utilizzo dei fondi)	(369.178)	(182.764)
Totale altre rettifiche	(517.233)	(409.119)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	882.451	831.821
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(29.870)	(14.213)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(37.866)	(139.340)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(67.736)	(153.553)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	814.715	678.268
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.467.304	1.790.415
Assegni	-	9.863
Danaro e valori in cassa	9.392	3.150
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.476.696	1.803.428
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.271.224	2.467.304
Danaro e valori in cassa	20.187	9.392
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.291.411	2.476.696

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti dei principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio

Correzione errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 5 anni
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo
- concessioni, licenze, marchi ed avviamento sono ammortizzati in 18 anni
- oneri pluriennali: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento
- oneri accessori su finanziamenti: in funzione della durata dei contratti di finanziamento

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Si precisa non vi sono rivalutazioni effettuate.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	
Costruzioni leggere	3,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,00%
Attrezzatura sanitaria	12,00%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	12,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	
Mezzi di trasporto interni	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei

soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1° gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo

il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di

servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti correnti in essere con le società controllanti e controllate al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale e dell'impiego di liquidità presso la società controllante Velca S.p.A.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibili sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2022	751.523
Saldo al 31 dicembre 2021	904.981
Variazioni	(153.458)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm. li	Totale Imm. Imm. li
Valore lordo al 31 dicembre 2021			524.710	3.673			1.823.912	2.352.295
Incrementi dell'anno			29.870					29.870
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche								
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2022			554.580	3.673			1.823.912	2.382.165
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021			(358.520)	(3.638)			(1.085.156)	(1.447.314)
Ammortamento dell'anno			(48.253)	(35)			(135.040)	(183.328)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2022			(406.773)	(3.673)			(1.220.196)	(1.630.642)
Valore netto al 31 dicembre 2022	0	0	147.807	0	0	0	603.716	751.523

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 148 migliaia, sono costituiti principalmente da software. La variazione, pari ad euro (18) migliaia, al netto degli ammortamenti dell'anno, è dovuta prevalentemente all'implementazione del nuovo software gestionale DMS.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali, pari ad euro 604 migliaia, sono costituite principalmente da spese di manutenzione su beni di terzi. Non vi è stata nessuna variazione nell'anno e tale voce si riferisce prevalentemente ai costi sostenuti per l'entrata in funzione dell'ambulatorio presso Clinica San Carlo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2022	435.724
Saldo al 31 dicembre 2021	527.424
Variazioni	(91.700)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm. zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2021	34.498	198.476	879.708	580.117	9.993	1.702.792
Incrementi dell'anno			39.968			39.968
Dismissioni dell'anno		(3.207)	(12.527)	(11.375)		(27.110)
Riclassifiche						
Rivalutazione						
Svalutazione						
Valore lordo al 31 dicembre 2022	34.498	195.269	907.149	568.742	9.993	1.715.651
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(12.937)	(133.515)	(550.628)	(478.288)		(1.175.368)
Ammortamento dell'anno	(1.035)	(18.863)	(88.354)	(21.314)		(129.566)
Decremento per alienazioni e dismissioni		3.207	10.480	11.320		25.008
Riclassifiche						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2022	(13.972)	(149.171)	(628.502)	(488.282)		(1.279.927)
Valore netto al 31 dicembre 2022	20.526	46.098	278.647	80.460	9.993	435.724

Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2021		34.498	34.498
Incrementi dell'anno			
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche			
Rivalutazione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2022		34.498	34.498
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021		(12.937)	(12.937)
Ammortamento dell'anno		(1.035)	(1.035)

Decremento per alienazioni e dismissioni			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2022		(13.972)	(13.972)
Valore netto al 31 dicembre 2022	0	20.526	20.526

I Fabbricati, pari ad euro 20 migliaia, sono costituiti principalmente da un box presso l'ambulatorio di Monza in via Osculati.

Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 46 migliaia, sono costituiti principalmente da impianti idraulici ed elettrici.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 279 migliaia, sono costituite principalmente da apparecchiature odontoiatriche. La variazione al netto dell'ammortamento, pari ad euro 91 migliaia, è dovuta prevalentemente all'entrata in funzione delle apparecchiature medicali presso le sedi di Monza Osculati e Novate Milanese

Il decremento si riferisce principalmente alla dismissione delle apparecchiature, di mobili e arredi e impianti e macchinari presso il Pio Albergo Trivulzio.

Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali., pari ad euro 80 migliaia, sono costituite principalmente da Mobili, arredi e apparecchiature elettroniche. La variazione, pari ad euro (21) migliaia, è dovuta all'acquisto di apparecchiature elettromedicali presso le sedi di Monza Osculati e Novate Milanese.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 10 migliaia, sono costituiti principalmente dall'acquisto di apparecchiature medicali non ancora entrate in funzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2022	5.000
Saldo al 31 dicembre 2021	5.000
Variazioni	-

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm. zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2021	5.000				5.000
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2022	5.000				5.000
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2021					

Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2022					
Valore netto al 31 dicembre 2022	5.000	0	0	0	5.000

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2021	Incrementi dell'anno	Decremento	Totale al 31 dicembre 2022
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				5.000
Altre imprese	5.000			
Totale partecipazioni	5.000			5.000

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, pari ad euro 5 migliaia, si riferiscono alla quota detenuta in GSD Sistemi e Servizi S. C.a R.L.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 7.323 migliaia. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.287 migliaia.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	401.440	425.781	(24.341)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			

Totale rimanenze	401.440	425.781	(24.341)
-------------------------	----------------	----------------	-----------------

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso le sale odontoiatriche.

Si precisa che la società al 31.12.2022 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 2) verso imprese controllate;
- 3) verso imprese collegate;
- 4) verso controllanti;
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- 5-bis) crediti tributari;
- 5-ter) imposte anticipate;
- 5-quater) verso altri;

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre 2022 risultano pari ad euro 3.630 migliaia.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Crediti verso clienti	1.873.099	1.768.200	104.899
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	247.498	262.081	(14.583)
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.419.761	1.013.538	406.223
5-bis) Crediti tributari	65.644	37.069	28.575
5-ter) Imposte anticipate			
5-quater) Crediti verso altri	24.366	52.815	(28.449)
Totale Crediti	3.630.368	3.133.703	496.665

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	1.873.099			1.873.099

2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	247.498		247.498
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.419.761		1.419.761
5-bis) Crediti tributari	65.644		65.644
5-ter) Imposte anticipate			
5-quater) Crediti verso altri	24.366		24.366
Totale Crediti	3.630.368		3.630.368

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	1.873.099		1.873.099	
2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti	247.498		247.498	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.419.761		1.419.761	
5-bis) Crediti tributari	65.644		65.644	
5-ter) Imposte anticipate			0	
5-quater) Crediti verso altri	24.366		24.366	
Totale crediti	3.630.368		3.630.368	

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 1.873 migliaia, si riferiscono a crediti per prestazioni odontoiatriche erogate nei confronti delle strutture Service e sono al netto di un fondo svalutazione crediti di 112 migliaia.

4) Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 247 migliaia, si riferiscono a crediti per prestazioni odontoiatriche effettuate nei confronti dei pazienti del Policlinico San Donato.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 1.420 migliaia, si riferiscono a crediti per prestazioni odontoiatriche.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 66 migliaia, si riferiscono ai crediti per acconti IRAP ed al credito d'imposta sui beni ammortizzabili.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2022	Totale 31 dicembre 2021	Variazioni
Ritenute d'acconto			
IRES	17.343		17.272
IRAP	41.871	19.608	22.263
IVA			

Credito d'imposta ricerca			
Altri	6.430	17.461	(11.031)
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	65.644	37.069	28.575

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 24 migliaia, si riferiscono principalmente a depositi cauzionali. La variazione, pari ad euro (28) migliaia, rispetto all'anno precedente, è dovuta alla rilevazione dei crediti verso enti assicurativi nei crediti commerciali.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2022	Totale 31 dicembre 2021	Variazioni
Anticipi verso dipendenti	44		44
Anticipi a fornitori	2.990		2.990
Crediti a favore di università			
Altri crediti	21.332	52.815	(31.483)
Totale Altri Crediti	24.366	52.815	(28.449)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.291 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	3.271.224	2.467.304	803.920
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	20.187	9.392	10.795
Totale disponibilità liquide	3.291.411	2.476.696	814.715

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 60 migliaia e si riferiscono principalmente al risconto attivo verso la società Wennovia per servizi informatici già fatturati e non ancora eseguiti.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
Ratei Attivi			
Risconti Attivi	59.841	77.722	(17.881)
Totale ratei e risconti attivi	59.841	77.722	(17.881)

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				
Risconti Attivi	59.841		59.841	
Totale Ratei e Risconti Attivi	59.841		59.841	

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.485 migliaia ed evidenzia una variazione in aumentodi euro 1.094 migliaia corrispondente al risultato positivo dell'esercizio 2022.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2020	119.000	4.513	607.219	85.747	141.593	958.072
Destinazione risultato d'esercizio precedente		7.080		134.513	(141.593)	-
Risultato del periodo					432.870	432.870
Distribuzione dividendi						-
Saldo al 31 dicembre 2021	119.000	11.593	607.219	220.260	432.870	1.390.942
Destinazione risultato d'esercizio precedente		12.207		420.663	(432.870)	-
Risultato del periodo					1.093.801	1.093.801
Distribuzione dividendi						-
Saldo al 31 dicembre 2022	119.000	23.800	607.219	640.923	1.093.801	2.484.743

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	119.000			
Riserva legale	23.800	Utile	A, B	
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	607.219	Capitale	A, B	
Totale altre riserve	607.219			
Utili (perdite) portati a nuovo	640.923	Utile	A, B, C	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.093.801			
Totale	2.484.743			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale				225.762	225.762
Accantonamento nell'esercizio				16.000	16.000
Utilizzo nell'esercizio					
Rilasci				(49.000)	(49.000)
Altre variazioni					
Valore finale netto				192.762	192.762

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 193 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	69.000		156.762	225.762
Accantonamento nell'esercizio	16.000			16.000
Utilizzo nell'esercizio				
Rilasci	(49.000)			(49.000)
Altre Variazioni				
Valore finale netto	36.000		156.762	192.762

Gli altri fondi si riferiscono a un accantonamento per richieste di credito a seguito di revocatoria fallimentare delle società Implanta Lab S.r.l. ed Egident s.r.l.

Ad oggi nessuna altra richiesta è stata fatta alla società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2021	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2022
Fondo TFR	1.241.254	285.601	(320.178)	1.206.677

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2022.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.336 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000	1.000.000	
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti		989	(989)
7) Debiti verso fornitori	1.448.718	1.648.996	(200.278)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti			
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	99.210	1.236	97.974
12) Debiti tributari	455.885	173.163	282.722
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.050	195.495	(17.445)
14) Altri debiti	154.104	141.304	12.800
Totale debiti	3.335.967	3.161.183	174.784

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000			1.000.000
4) Debiti verso banche				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	1.448.718			1.448.718
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti				
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	99.210			99.210
12) Debiti tributari	455.814			455.814
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.050			178.050
14) Altri debiti	154.060			154.060
Totale Debiti	3.335.852			3.335.852

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000		1.000.000	
4) Debiti verso banche			0	
5) Debiti verso altri finanziatori			0	
6) Acconti			0	
7) Debiti verso fornitori	1.448.718		1.448.718	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) Debiti verso imprese controllate			0	
10) Debiti verso imprese collegate			0	
11) Debiti verso controllanti			0	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	99.210		99.210	
12) Debiti tributari	455.814		455.814	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.050		178.050	
14) Altri debiti	154.060		154.060	
Totale debiti	3.335.852		3.335.852	

3) Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti sono pari ad euro 1.000 migliaia.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 1.449 migliaia, si riferiscono a debiti commerciali.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 99 migliaia, si riferiscono a debiti commerciali. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 456 migliaia, si riferiscono a debiti verso l'erario. La variazione, pari ad euro 283 migliaia, è dovuta principalmente a maggiori imposte IRES e IRAP.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
IVA	1.566	378	1.188
Ritenute d'acconto	113.789	122.500	(8.711)
IRES	273.265	9.895	263.370
IRAP	67.265	34.944	32.321
Altri		5.446	(5.446)
Totale debiti tributari	455.885	173.163	282.722

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 178 migliaia, si riferiscono a debiti contributivi.

14) Altri debiti

Gli altri debiti, pari ad euro 154 migliaia, si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti attraverso soggetti di emanazione bancaria presso i quali i singoli clienti persone fisiche hanno ricevuto un finanziamento.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
Debiti verso dipendenti			
Depositi cauzionali			
Debiti verso ATS			
Debiti finanziari			
Altri debiti	154.104	141.304	12.800
Totale Altri debiti	154.104	141.304	12.800

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 1.355 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2022
Ratei Passivi	262.162	12.820	249.342
Risconti Passivi	1.270.004	164.188	1.105.816
Totale Ratei e Risconti	1.532.166	177.008	1.355.158

I ratei passivi sono pari ad euro 249 migliaia e sono relativi ad accantonamenti dei ratei ferie e tredicesima.

I risconti passivi sono pari ad euro 1.106 migliaia e sono relativi a prestazioni già fatturate che saranno erogate negli esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi	249.342		249.342	
Risconti Passivi	1.105.816		1.105.816	
Totale Ratei e Risconti passivi	1.355.158		1.355.158	

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 compongono il Conto economico

Valore della produzione

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.182.953	14.616.267	(433.314)
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	30.366	41.689	(11.323)
Totale Valore della produzione	14.213.319	14.657.956	(444.637)

I ricavi complessivi dell'esercizio 2022 sono pari ad euro 14.213 migliaia, con una variazione di euro 444 migliaia rispetto all'esercizio precedente

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi complessivi dell'esercizio 2022 sono pari ad euro 14.213 migliaia, con una variazione di euro 444 migliaia rispetto all'esercizio precedente

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 14.183 migliaia, si riferiscono a prestazioni ambulatoriali. La variazione, pari ad euro (433) migliaia, è dovuta alla chiusura anticipata della sede Pio Albergo Trivulzio, al cambio di Direzione Medica/Sanitaria della sede di Monza Osculati e non meno importante alla difficile situazione economico finanziaria che sta attraversando il Paese.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Ricavi ospedalieri verso ATS			
Ambulatoriali verso ATS	162.902	213.238	(50.336)
Ricavi Solventi	14.004.647	14.457.547	(452.900)
Tickets			
Funzioni Non Tariffate			
Farmaci File F			
Altri ricavi	15.404	(54.518)	69.922
Totale	14.182.953	14.616.267	(433.314)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie ambulatoriali, rese in regime di solvenza.

I ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto il SSN.

La voce "altri ricavi delle prestazioni" pari ad euro 0 migliaia si riferisce a ricavi accessori.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 0 migliaia, si riferiscono a ricavi accessori.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
	Dicembre	Dicembre	Variazione
Proventi vari	30.366	41.689	(11.323)
Contributi in conto esercizio			

Costi della produzione

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.087.444	1.230.651	(143.207)
7) Per servizi	7.401.530	7.982.712	(581.182)
8) Per godimento di beni di terzi	214.723	232.771	(18.048)
9) Per il personale	3.200.624	3.612.617	(411.993)
10) Ammortamenti e svalutazioni	330.686	376.347	(45.661)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.341	(35.992)	60.333
12) Accantonamenti per rischi	16.000	41.000	(25.000)
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	459.566	511.313	(51.747)
Totale Costi della produzione	12.734.914	13.951.419	(1.216.505)

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 12.735 migliaia con un decremento di euro (1.217) migliaia rispetto all'esercizio precedente.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	1.057.765	1.183.249	(125.484)
Cancelleria e stampati	20.481	23.482	(3.001)
Acquisti materiali per manutenzione			
Arredi e piccole attrezzature	7.260	22.379	(15.119)
Altri materiali	1.938	1.541	397
Totale	1.087.444	1.230.651	(143.207)

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 1.087 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021, pari ad euro (143) migliaia, è dovuta sostanzialmente alla diminuzione del costo delle materie prime in conseguenza della diminuzione della produzione ed a un'ottimizzazione dei magazzini e degli ordini di acquisto.

7) Per servizi

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Utenze	72.677	54.065	18.612
Consulenze	693.698	645.534	48.164
Servizi di facility	401.402	457.318	(55.916)

Compensi medici e altro personale sanitario	4.377.700	4.833.263	(455.563)
Assicurazioni	102.923	155.076	(52.153)
Laboratorio e Altri esami esterni			
Emolumenti amministratori, sindaci odv	106.150	125.907	(19.757)
Spese viaggio			
Spese bancarie			
Altri servizi	1.646.980	1.711.549	(64.569)
Totale	7.401.530	7.982.712	(581.182)

I costi per servizi sono pari ad euro 7.402 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (581) migliaia, è dovuta prevalentemente al pagamento della forza lavoro medica che è retribuita in percentuale sulla produzione.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Affitti e Locazioni	183.915	183.172	743
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	30.808	49.599	(18.791)
Costi anni precedenti			
Totale	214.723	232.771	(18.048)

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 215 migliaia.

9) Per il personale

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
a) salari e stipendi	2.256.362	2.586.204	(329.842)
b) oneri sociali	658.661	790.400	(131.739)
c) trattamento di fine rapporto	285.601	235.809	49.792
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi		204	(204)
Totale	3.200.624	3.612.617	(411.993)

I costi per il personale sono pari ad euro 3.201 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro -412 migliaia, è dovuta prevalentemente un'ottimizzazione delle risorse negli ambulatori.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	183.328	237.524	(54.196)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.566	123.362	6.204
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.792	15.461	2.331
Totale ammortamenti e svalutazioni	330.686	376.347	(45.661)

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 331 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 46 migliaia, è dovuta prevalentemente alla parziale entrata in funzione delle apparecchiature nelle sedi di Monza Osculati e Novate Milanese e alla chiusura della sede di Pio Albergo Trivulzio.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali			
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari			
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.341	(35.992)	60.333
Totale	24.341	(35.992)	60.333

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 24 migliaia.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti			
Accantonamento per rischi assicurativi	16.000	41.000	(25.000)
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			
Accantonamento per fondi rischi generici			
Totale	16.000	41.000	(25.000)

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 16 migliaia e si riferiscono a richieste di risarcimento danni avanzate dai pazienti.

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 460 migliaia.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Iva Indetraibile	407.474	450.188	(42.714)
Imposte e tasse	23.146	21.322	1.824
Altre spese	28.946	39.803	(10.857)
Totale	459.566	511.313	(51.747)

Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16	23	(7)
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	16	23	(7)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole			
Altri proventi finanziari			
Totale altri proventi finanziari	16	23	(7)

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti			
Interessi passivi su mutui			
Altri interessi e oneri finanziari	44.090	153.916	(109.826)
Altri	44.090	153.916	(109.826)
Totale interessi e oneri finanziari	44.090	153.916	(109.826)

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 44 migliaia e si riferiscono a interessi bancari relativi a pratiche di finanziamento accese dalla società Deutsche Bank nei confronti dei pazienti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
IRES	273.265	17.251	256.014
IRAP	67.265	41.871	25.394
Imposte relative a esercizi precedenti		60.652	(60.652)
Imposte differite			
Imposte anticipate			
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
Totale	340.530	119.774	220.756

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2022
IRES	
Risultato d'esercizio	1.434.332
Riprese in aumento	182.567
Riprese in diminuzione	(478.293)
Utile (Perdita) fiscale	1.138.606
Totale imposta	273.265

	Totale al 31 dicembre 2022
IRAP	
Base Imponibile IRAP	1.478.405
Riprese in aumento	298.135

Riprese in diminuzione	(51.808)
Imponibile	1.724.732
Sconto Decreto Rilancio	
Totale imposta	67.265

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi revisore legale o società di revisione;
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata;
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Dirigenti			
Medici			
Altro personale sanitario			
Impiegati	114	128	(14)
Operai			
Totale Dipendenti	114	128	(14)

	Numero puntuale
Dirigenti	
Medici	
Altro personale sanitario	
Impiegati	106
Operai	
Totale Dipendenti	106

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.750	28.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.900
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.900

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.900
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.900

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2022.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato	247.498			119.939	1.409.308	
Istituto Ortopedico Galeazzi	352.424			160.013	1.112.777	
H San raffele Resnati	64.447		2.148	53.217	210.645	10.527

Istituti Clinici Zucchi	259.641		113	68.380	901.925	230
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	240.885			38.078	668.293	
Istituti Ospedalieri Bergamaschi	502.364			348.247	2.814.398	
GSD Sistemi e Servizi			77.999			270.214
Wennovia		33.182				48.182
GSD Real Estate			650			2.822
Gsd Clinica Odontoiatrica Srl			1.000.000			
GSD Trademarks SRL		12.288	18.300			2.712
Totale	1.667.259	45.470	1.099.210	787.874	7.117.347	334.687

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 270 migliaia. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

È in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 48 migliaia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Nessun fatto di rilievo è intercorso nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano Spa	Policlinico San Donato Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	32527610376	5853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna	Milano

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si riporta di non aver ricevuto alcun

importo dalle pubbliche amministrazioni nel 2021, ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali al cittadino in regime di SSN).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, si propone di rinviare a nuovo l'utile di esercizio di euro **1.093.081**

Nota integrativa, parte finale

SMART DENTAL CLINIC S.R.L.

Il Presidente

Prof. Felice Enrico Gherlone

Milano, 28.03.2023

SMART DENTAL CLINIC S.R.L.

Socio Unico

Sede Sociale: Milano (MI) – Via Borgogna, 3

Capitale Sociale Euro 119.000,00.= i.v.

Registro Imprese di Milano n. 13416790155

C.C.I.A.A. di Milano n. 1905322

Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte del GSD Clinica ODONTOIATRICA.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31.12.2022

Signori Soci,

la presente relazione descrive la gestione 2022 della Società.

La società chiude il bilancio 2022 con un utile netto di euro 1.093.801.

Si rinvia alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. In questa sede si commentano l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2022 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Normativa di riferimento per l'anno 2022

A. BUDGET 2022

Il **7 febbraio 2022** con deliberazione n° **5941** è stato definito il quadro economico programmatico per il 2022. La deliberazione ha confermato, anche per il 2022, il ripristino, fino al 95%, degli acconti mensili di tutte le prestazioni sanitarie a contratto.

In data 21 febbraio 2022 è stata approvata la Deliberazione n. XI/6022 inerente ulteriori misure sulle liste di attesa. La Deliberazione, relativamente alle strutture private, ha previsto, per ogni territorio di riferimento delle ATS, un target complessivo minimo di erogazione per le prestazioni a maggior criticità in termini di richiesta e tempi di attesa. Per dare attuazione agli obiettivi del Piano Nazionale delle liste di attesa, la Deliberazione ha destinato l'importo massimo di € 83 Mln, di cui € 40 Mln per strutture private. Tali risorse sono state assegnate alle strutture private, per i cittadini lombardi, previa sottoscrizione di un contratto ulteriore e distinto rispetto al Contratto Annuale. ("**Contratto Prestazioni Aggiuntive**").

In data **16 maggio 2022** Regione Lombardia ha approvato la **D.G.R n. XI/6387** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2022.

Area Sanitaria

La DGR 6387/2022 ha previsto la stipula del Contratto Annuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici ("**Contratto Annuale**") con budget separati per i diversi setting assistenziali e con la possibilità di spostare le risorse dal setting del ricovero e cura al setting sub acute e/o della specialistica ambulatoriale qualora queste ultime fossero in iperproduzione. Tali operazioni non sono da considerarsi storicizzabili.

Attività ambulatoriale

Il Budget è stato assegnato come segue:

- Budget complessivo di struttura.
- Tetto di struttura distinto per Lombardi e fuori regione, pari al 97% del valore finanziato per l'anno 2019 per ciascun tetto, distintamente considerato, incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini.

B. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIATO

i. Attività ambulatoriale

Il finanziato dell'attività ambulatoriale Contratto annuale, sarà determinato:

- a) senza applicazione degli sconti di cui alla lett. o), comma 796, art. 1), Legge n. 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007).
- b) con eventuali decurtazioni correlate ai controlli NOC.
- c) l'applicazione di eventuali decurtazioni derivanti dal mancato raggiungimento degli obiettivi pari, per il 2022, al 7% del budget;
- d) con eventuali decurtazioni applicate in relazione alle previsioni della **DGR 6255 del 2022** con la quale è stato approvato il nuovo modello di remunerazione delle prestazioni ambulatoriali. Il nuovo modello prevede specifici abbattimenti per le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate in caso di erogazione delle prestazioni oltre le soglie stabilite.
- e) oltre il 97% del budget, per ciascun tetto distintamente considerato, applicando le consuete regressioni tariffarie (nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% - 60% per la branca di laboratorio analisi- e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non sarà prevista alcuna ulteriore remunerazione delle prestazioni.
- f) per i pazienti fuori regione, mediante un abbattimento del 4% alla produzione di specialistica ambulatoriale, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra

tariffario regionale (in corso di validità) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

ii. **Contratto Prestazioni Aggiuntive per cittadini Lombardi**

Le risorse aggiuntive saranno riconosciute al superamento del massimo finanziabile 2022 e non saranno storicizzabili nel 2023 secondo le specifiche regole previste nei contratti sottoscritti.

C. MISURE PER CONTRASTARE IL CARO ENERGIA AREA SANITARIA E SOCIO SANITARIA

Il Decreto-legge "Aiuti-ter" (decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito con L.175/2022) ha disposto con riguardo alla annualità 2022 il riparto delle seguenti risorse		
● DL 50/2022 - "DL Aiuti" – art. 40 c. 1	200 mln/€	Contributo per rincari energetici
● L. 111/2022 – assestamento di Bilancio (tabelle di riparto)	1.000 mln/€	Contributo per rincari energetici e contrasto agli effetti della pandemia
● DL "Aiuti-ter" – art. 5 c. 3	400 mln/€	
Le regioni <u>possono</u> riconoscere alle strutture sanitarie private accreditate un contributo una tantum, a valere sulle risorse riportate nella presente tabella, in proporzione al costo complessivo sostenuto e rendicontato dalle strutture nel 2022 per utenze di energia elettrica e gas.		

Al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni di cui al "DL Aiuti Ter", in attuazione della deliberazione XI/7758 del 28 dicembre 2022 recante «*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023*», le ATS hanno raccolto, **entro il 31/03/2023**, la rendicontazione dell'incremento complessivo dei costi energetici sostenuto nel 2022 rispetto al 2021 dagli **erogatori sanitari e sociosanitari**. Il contributo non potrà essere superiore allo 0,8% del tetto di spesa assegnato per l'anno 2022 e, pertanto, del budget effettivamente negoziato e sottoscritto per la singola struttura/unità d'offerta dall'ente gestore. Il riparto del fondo sarà attuato con successivo specifico provvedimento regionale, all'esito dell'acquisizione della rendicontazione dei costi incrementali per singola struttura sanitaria/unità d'offerta sociosanitaria.

Rischi connessi al quadro normativo e regolatorio di riferimento

La Società, svolgendo la propria attività nel settore sanitario, si trova esposta a una serie di rischi derivanti dalle politiche tariffarie, di riconoscimento delle funzioni non tariffabili di modifica continua del quadro regolatorio di contesto. Per quanto riguarda la capacità della Società di incrementare l'attività svolta per il Servizio Sanitario Nazionale resta operativo il limite imposto dal DL 95/2012 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Il 2022 si è caratterizzato per l'acuirsi della carenza del personale medico ed infermieristico che hanno ridotto la capacità operativa della Società in alcuni settori.

Normativa di riferimento per l'anno 2023

A. BUDGET 2023

In data 28 dicembre 2022 Regione Lombardia ha approvato la **Deliberazione n. XI/7758** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2023

Area Sanitaria

La DGR 7758/2022 ha previsto la stipula del Contratto Annuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici ("**Contratto Annuale**") con budget separati per i diversi setting assistenziali. Le modalità di determinazione del budget non mutano rispetto al 2022. Regione Lombardia sottoscriverà, nel corso del 2023, gli accordi per il governo della mobilità sanitaria con le regioni confinanti, ai sensi della L. n. 178 del 30 dicembre 2020.

Il Decreto-legge 29 dicembre 2022 n.198 (art. 4, co. 9-septies – 9-octies) ha previsto la possibilità per le regioni

1. di rendere disponibili le risorse correnti e non utilizzate al 31 dicembre 2022 per la piena attuazione del Piano Operativo per il recupero delle liste d'attesa.
2. di prorogare, fino al 31 dicembre 2023, le misure straordinarie per l'abbattimento delle liste d'attesa, tra cui la possibilità delle Regioni di acquistare prestazioni da privato accreditato extra DL 95/2012. Per tale finalità è previsto che le regioni e le province autonome possono utilizzare una quota non superiore allo 0,3% del livello del finanziamento al fabbisogno sanitario nazionale standard a cui concorre lo stato per il 2023.

Nel 2023 potrebbero essere nuovamente stanziate nuove risorse, in aggiunta al Contratto annuale, per l'abbattimento delle liste d'attesa.

B. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIATO

i. Attività ambulatoriale

Il finanziato del Contratto Annuale sarà determinato nelle stesse modalità del 2022, fatta salva la possibilità i) di una maggiore decurtazione derivante dal mancato raggiungimento degli obiettivi che nel 2023 sono pari al 10% in luogo del 7% del 2022 ii) per i pazienti fuori regione, l'incidenza sul finanziato degli effetti economici degli accordi di confine.

C. MISURE PER CONTRASTARE IL CARO ENERGIA AREA SANITARIA E SOCIO SANITARIA

Per l'anno 2023, la Legge di Bilancio 2023 (L.197/2022) dispone un incremento del FSN pari a 1.400 milioni di euro per contribuire ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche. Alla ripartizione delle risorse accedono tutte le regioni e le province autonome. Il criterio di riparto delle risorse è pari alle quote di accesso regionali al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2022 (Lombardia = 16,78%; Emilia-Romagna = 7,55%). Le risorse saranno ripartite con successivo Decreto Ministeriale.

Stato patrimoniale

	2022 Original	2021 Original
	Scenario	Scenario
	Q4	Q4
Immobilizzazioni Immateriali	751.523	904.981
Immobilizzazioni materiali	435.724	527.424
Immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.192.247	1.437.405
Magazzino	401.440	425.781
Crediti commerciali (verso terzi)	2.542.300	2.623.798
Debiti commerciali (verso terzi)	(1.547.928)	(1.604.373)
Crediti/Debiti commerciali (ICO)	998.058	373.172
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE NETTO	2.393.870	1.818.378
Crediti/Debiti tributari	(390.241)	(136.094)
Crediti/Debiti previdenziali	(178.050)	(195.495)
Altri Crediti/Altri Debiti Correnti	(129.738)	(88.489)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.695.841	1.398.300
Fondi TFR	(1.206.677)	(1.241.254)
Fondi Rischi Sanitari	(36.000)	(69.000)
Fondi Imposte Differite		
Altri Fondi	(156.762)	(156.762)
Fondi	(1.399.439)	(1.467.016)
Altri Crediti/Altri Debiti Non Correnti		
Altri crediti/Altri debiti finanziari		
Ratei/Risconti	(1.295.316)	(1.454.444)
CAPITALE INVESTITO NETTO	193.333	(85.755)
Cassa	(3.291.411)	(2.476.696)
Investimenti Finanziari		
Debiti Finanziari (verso terzi)		
di cui entro 12 mesi		
di cui oltre 12 mesi		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VS TERZI	(3.291.411)	(2.476.696)
Crediti/Debiti finanziari (ICO)	1.000.000	1.000.000
di cui entro 12 mesi	1.000.000	1.000.000
di cui oltre 12 mesi		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(2.291.411)	(1.476.696)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	2.484.740	1.390.942
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
COPERTURE	193.329	(85.754)

Conto economico

CONTO ECONOMICO				
	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.182.953	14.616.267	(433.314)	-3%
Altri ricavi e proventi	30.366	41.689	(11.323)	-27%
Totale valore della produzione	14.213.319	14.657.956	(444.637)	-3%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.087.444)	(1.230.651)	143.207	-12%
Costi per servizi	(7.401.530)	(7.982.712)	581.182	-7%
Costi forza lavoro	(3.200.624)	(3.612.617)	411.993	-11%
Oneri diversi	(459.566)	(511.313)	51.747	-10%
Totale costi della produzione	(12.149.164)	(13.337.293)	1.188.129	-9%
MOL Gestionale	2.064.155	1.320.663	743.492	56%
Costi godimento beni di terzi	(214.723)	(232.771)	18.048	-8%
Altri oneri e proventi operativi	(214.723)	(232.771)	18.048	-8%
MOL Civilistico	1.849.432	1.087.892	761.540	70%
Ammortamenti e svalutazioni	(330.686)	(376.347)	45.661	-12%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.341)	35.992	11.651	32%
Accantonamenti per rischi	(16.000)	(41.000)	25.000	-61%
Risultato operativo	1.478.405	706.537	771.868	109%
Proventi e oneri finanziari	- 44.074	- 153.893	109.819	-71%
Imposte	- 340.530	- 119.774	(220.756)	184%
Utile (perdita) del periodo	1.093.801	432.870	660.931	153%

Ricavi

Per quanto riguarda i ricavi al 31 dicembre 2022 si osserva un decremento rispetto al 31 dicembre 2021 (-2,9% pari ad euro 44k).

Rispetto al 2021, nel 2022 si osserva una costante diminuzione delle terapie in convenzione con il SSR (1,2 ML nel 2021 vs 1,0 ML nel 2022) a fronte però di un costante ingresso dei pazienti in solvenza ma con ridotte disponibilità di spesa causate probabilmente da un'incertezza economica sociale globale.

Le prestazioni in solvenza hanno generato un risultato di marginalità superiore rispetto al 2021 (Mol civilistico 2021 pari a euro 1,1 ML vs 2022 pari a euro 1,8 ML).

Si precisa che tale risultato del 2022 è stato raggiunto in una situazione ancora emergenziale e nel pieno rispetto dei protocolli e delle indicazioni operative ministeriali COVID e ai problemi economici che l'Italia ha dovuto affrontare ovvero l'inflazione e la crisi energetica.

SDC dal 31.10.2022 non è più concessionaria del servizio di odontoiatria presso il Pio Albergo Trivulzio di Milano con procedura conclusa in riferimento all'istanza presentata in data 21 marzo 2022 offerta per la partecipazione alla "Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di odontoiatria da erogare nella Struttura di Milano - Via Trivulzio n. 15, per la durata di anni 4, rinnovabili, mediante ricorso a Piattaforma Telematica Sintel. Numero gara 8380044 - CIG 9017605B0C".

I risconti al 31.12.2022, pari ad euro 1,1 milioni, si riferiscono a fatture emesse nel corso del 2022 per lavorazioni e terapie con piani di cura a lungo termine.

Costi

I costi dei materiali sanitari hanno subito un decremento da 1,2 ML a 1,1 ML (circa -10%); una diminuzione dovuta alla continua ottimizzazione delle giacenze dei magazzini residuali e degli ordini di acquisto.

Rispetto al 2021 I costi dei laboratori sono diminuiti di circa euro 58k dovuta alla diminuzione della produzione anche in virtù delle scelte terapeutiche del paziente di affrontare cure conservative anziché scelte di riabilitazioni implanto-protetiche.

Un'attenta analisi sulle reali necessità in tema di risorse umane ha consentito inoltre di ottimizzare il numero di forza lavoro impiegata nei vari ambulatori permettendo una redistribuzione e un risparmio di 411k (-11%).

Ancora oggi, grazie all'adozione di tutte le misure e dei protocolli di sicurezza, non si rilevano criticità per la gestione operativa della Società riferibili a casi di Covid-19.

Risorse Umane

Al 31.12.2022 il numero totale degli addetti Smart Dental Clinic è di 106 dipendenti, 153 Medici Odontoiatri liberi professionisti e 22 Igienisti Dentali.

Nel corso dell'anno sono stati inseriti in organico 22 nuove risorse dipendenti con contratto a tempo determinato, 1 nuova risorsa a tempo indeterminato tra personale ASO e personale addetto alle attività amministrative a fronte di 32 cessazioni di rapporto di lavoro.

Nuove Risorse saranno necessarie a fronte dell'aumento dell'attività prevista.

La riduzione dell'organico dipendente ha apportato un contributo tangibile al contenimento dei costi, senza però produrre impatti significativi nella conduzione dell'attività clinica.

Il piano di formazione e addestramento del personale previsto per il 2022 è stato integralmente rispettato.

I lavoratori di nuova assunzione hanno partecipato e conseguito gli attestati relativi ai seguenti corsi di formazione:

- "I rischi dei lavoratori peculiari in ambito sanitario e le novità introdotte dal D. Lgs. 81/08, Modulo di Sicurezza Generale";
- il "Modulo Sicurezza Specifico - D. Lgs. 81/08 rischio basso o rischio elevato" in funzione alla specifica mansione del lavoratore;
- "Corretto utilizzo VDT D.lgs 81/2008";

- Il personale ASO ha partecipato ai corsi per la “protezione delle radiazioni ionizzanti per il personale sanitario addetto all’esercizio dell’odontoiatria”;
- “il Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01 ed il Codice Etico nella sanità privata”;
- “Regolamento Europeo 2016/679 e Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018”.

Per la prevenzione ed il controllo della diffusione del Covid-19 tutto il personale dipendente e medico di nuovo inserimento ha proseguito a partecipare al seguente corso:

- Corso di formazione sulle “Misure di prevenzione e controllo dell’infezione da Sars-Cov2” della durata di 1 ora, tracciate dalla piattaforma interattiva GSD.

Rischi ed incertezze

La società è esposta a rischi finanziari derivanti dalla propria operatività ed in modo particolare:

- rischio di credito, connesso alla possibile inesigibilità dei crediti commerciali; monitorato e tenuto sotto controllo in modo preventivo grazie alla messa in atto di procedure di erogazione delle terapie a fronte del pagamento da parte del paziente.
- rischio di liquidità, connesso all’esigenza di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalle attività operative e di investimento, nei termini e alle scadenze prestabilite;
- rischio di tasso, derivante dall’indebitamento finanziario del Gruppo a tasso variabile;
- rischio di prezzo, derivante dalla possibile variazione dei prezzi di acquisto e di vendita sui mercati di riferimento.

Rischio di credito

Il rischio di credito nei confronti dei pazienti privati è molto limitato in quanto gli stessi pagano anticipatamente le cure da eseguire anche tramite finanziamenti che vengono erogati ai clienti tramite le convenzioni stipulate tra la società di Gruppo e le principali finanziarie.

Il rischio di credito è altrettanto limitato in quanto SDC opera nei confronti delle società in service, sia terze che intercompany, con un sistema di crediti verso imprese controllanti e crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

La società adotta un modello che non prevede rischi di credito per pagamento anticipato.

Rischio di liquidità e di tasso

La società non presenta indebitamento finanziario verso terzi.

Rischio di prezzo

Nonostante il mercato di materiali e attrezzature odontoiatriche abbia subito un aumento inflazionistico, seppur limitato, negli ultimi anni la società, grazie alla forte crescita, è riuscita ad ottenere una significativa riduzione dei costi per materiali e attrezzature.

Data la mission e il posizionamento competitivo della società, unico network odontoiatrico ospedaliero e universitario in Italia, si rileva un basso rischio di riduzione dei prezzi di vendita dei trattamenti derivante dalla competitività del mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha realizzato attività di ricerca e/o sviluppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Rapporti con parti controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Vi segnaliamo che la società non detiene partecipazioni di controllo e/o collegamento.

Si evidenzia di seguito l'ammontare dei crediti e debiti nonché dei costi e ricavi al 31.12.2022 derivanti dai rapporti di natura commerciale e finanziaria intervenuti nell'esercizio con la società controllante, nonché i rapporti con le altre società appartenenti al gruppo.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Polidinico San Donato	247.488			119.939	1.409.308	
Istituto Ortopedico Galeazzi	352.424			160.013	1.112.777	
H San raffele Resnati	64.447		2.148	53.217	210.645	10.527
Istituti Clinici Zucchi	259.641		113	68.380	901.925	230
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	240.885			38.078	668.293	
Istituti Ospedalieri Bergamaschi	502.364			348.247	2.814.398	
GSD Sistemi e Servizi			77.999			270.214
Wennovia		33.182				48.182
GSD Real Estate			650			2.822
Gsd Clinica Odontoiatrica Srl			1.000.000			
GSD Trademarks SRL		12.288	18.300			2.712
Totale	1.667.259	45.470	1.099.210	787.874	7.117.347	334.687

Azioni proprie e azioni o quote delle società controllanti

Vi segnaliamo altresì che al 31.12.2022 la società non possiede, non ha acquistato od alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Altre informazioni

Nel mese di ottobre 2022 si è svolta la periodica visita di certificazione da parte dell'Ente di Certificazione, Italcert S.r.l. che ha confermato la conformità al sistema di gestione qualità UNI EN ISO 9001:2015.

E' stata effettuata la Riunione Annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione (ex. Art. 35 D. Lgs. 81/2008).

Sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione dei Rischi tenendo conto delle variazioni nell'organigramma aziendale e di alcune modifiche strutturali, e previsti gli interventi di mantenimento di sicurezza raggiunti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo è intercorso nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio .

Prevedibile Evoluzione Anno 2023

Per l'anno 2023 si prevede l'apertura del nuovo ambulatorio presso Gruppo Iseni Research Srl – Istituti di Ricovero e Cura Gruppo Iseni Sanità Srl

Per aumentare la qualità percepita del paziente della nostra organizzazione e favorire l'operatività dell'odontoiatra nell'interesse della tutela della salute del cittadino è costante il monitoraggio delle apparecchiature medicali e degli ambienti.

Con riferimento ai problemi economici che il Paese sta affrontando sul fronte dell'inflazione e della crisi energetica , la Società rileva impatti sull'andamento del business legati a tali avvenimenti.

La Società provvederà a monitorare gli sviluppi della crisi e a porre la massima attenzione con riferimento ai piani di continuità aziendale ed al rischio di attacchi informatici, intensificando le attività di monitoraggio e le misure di mitigazione dei rischi che si rendano necessarie, anche al fine di identificare eventuali impatti ad oggi non prevedibili.

Si prevede infine un ulteriore consolidamento di gestione delle 18 cliniche per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano triennale presentato.

Conclusioni

Tenuto conto degli aspetti macro-congetturali collegati alla pandemia e ai rincari costo energetici, la Società ha dimostrato una buona capacità gestionale in risposta a tali elementi di minaccia confermando un risultato positivo sia nella sua declinazione economica sia finanziaria generando un utile e un flusso di cassa maggiore rispetto al 2021 (nel 2022 1,0 ML vs 432 k nel 2021).

SMART DENTAL CLINIC S.R.L.

Il Presidente

Prof. Felice Enrico Gherlone

28.03.2023



Il sottoscritto amministratore PROF. PAOLO CAPPARE' dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

SMART DENTAL CLINIC S.R.L.

Socio Unico

Sede Sociale: Milano (MI) – Via Borgogna, 3

Capitale Sociale Euro 119.000,00.= i.v.

Registro Imprese di Milano n. 13416790155

C.C.I.A.A. di Milano n. 1905322

Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte di

GSD CLINICA ODONTOIATRICA S.r.l.

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società PricewaterhouseCoopers Spa di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 2498, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 8 giugno 2020.

Si fa presente che la Società di Revisione ed il Collegio Sindacale hanno rinunciato ai termini di cui all' art. 2429 del codice civile .

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

1. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare il loro svolgimento in conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

MAD

af

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti e, in genere, dei rapporti con la società controllante e le parti correlate;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo avuto scambio di informazioni con l'ODV (Organismo di Vigilanza) e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- non abbiamo effettuato, non ricorrendone i presupposti, segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 del d.l.n. 118/2021.

2. Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid – 19

Abbiamo richiesto ed ottenuto dai vari responsabili e dall'Organo Amministrativo rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative attuate in modo da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

3. Bilancio di esercizio

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa che ha emesso la propria relazione in data odierna con un giudizio senza modifica. In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato, effettuando un controllo sintetico complessivo volto a verificare sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;

CFN

2
ogf

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;
- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile e le regole enunciate dai principi contabili OIC emanati;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- concordiamo con l'Organo amministrativo circa la conservazione della prospettiva della continuità nella determinazione dell'informativa di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

4. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2022, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Con il presente bilancio, il Collegio sindacale è in scadenza; occorre pertanto prendere gli opportuni provvedimenti.

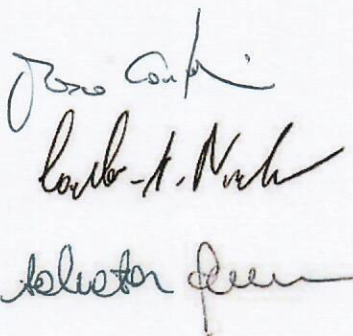
Milano, 11 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Prof. Marco Confalonieri

Dott. Carlo Alberto Nicchio

Dott. Salvatore Renna



Il sottoscritto amministratore PROF. PAOLO CAPPARE' dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Al Socio Unico di Smart Dental Clinic Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Smart Dental Clinic Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Smart Dental Clinic Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Smart Dental Clinic Srl al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

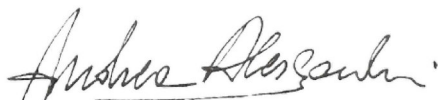
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Smart Dental Clinic Srl al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Smart Dental Clinic Srl al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 Aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri
(Revisore legale)

Il sottoscritto amministratore PROF. PAOLO CAPPARE' dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.